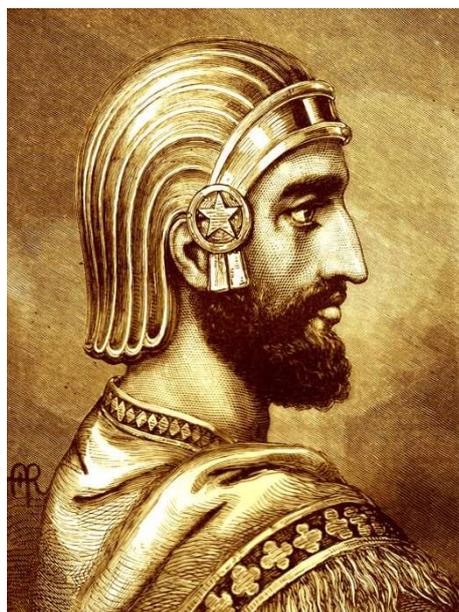


## La reincarnazione di personaggi storici

### Ciro re di Persia

Cronache 2, 36, 22-23; Ezra 1, 3,7, 4,3-5, 5,6,3, 14; Isaia 44,28, 45,1;  
Daniele 1,21, 6,28, 10,1

Caso 2795



Ciro il Grande (ca. 553-529 a.C.) fu il re di Persia che fondò l'impero persiano rovesciando l'impero dei Medi e conquistando il regno di Babilonia. Diventò un eroe per gli ebrei permettendo loro di ritornare dal loro esilio in Babilonia nella loro Israele natia per ricostruire il tempio. Al suo apice il suo impero si estendeva dall'Afghanistan al Mar Mediterraneo.

Nel 1942 un uomo ventottenne ottenne una lettura sulle sue vite passate per individuare lo scopo della sua attuale incarnazione. La lettura gli disse che, a causa delle sue varie influenze da vite passate, l'esito della sua vita avrebbe potuto seguire una

delle tre strade diverse: "Un fallimento totale, una carriera mediocre o ciò che supererà la maggior parte dei suoi simili." Gli consigliò di diventare un messaggero per i principi spirituali e così facendo avrebbe "unito l'uomo al suo essere tutt'uno con quella Forza Creativa che chiamiamo Dio." Cayce dichiarò che avrebbe avuto proprio una tale opportunità di diventare un messaggero dell'amore fraterno nel suo trentaquattresimo o trentacinquesimo anno di vita.

Le incarnazioni passate del sig. [2795] comprendevano un'esperienza in Francia in cui era spesso stato disorientato riguardo al suo dubbio se era più adatto a prendere l'approccio spirituale, mentale o materiale alla vita. Nella Terra Santa era stato il figlio di un capo esseno e aveva spesso paura di essere perseguitato per i suoi rapporti personali. La sua vita con la crescita maggiore era stata come **Ciro il Grande**:

L'entità fu il re persiano e caldeo [Ciro il Grande] che si mosse per primo per dichiarare i diritti di ogni gruppo e di ogni nazione al culto secondo i dettami della loro propria coscienza; ed emanò quei primi decreti per il ritorno di quelli di Giuda alla ricostruzione del tempio ...

2795-1

Da quella stessa esperienza [2795] conservò un interesse per quelle cose che consentivano agli individui di trovare la libertà spirituale, economica e politica.

Le vite precedenti comprendevano quella come capo spirituale ed economico in Egitto, nella quale aveva perso il controllo sulle sue credenze spirituali; e ad Atlantide, quando il suo lavoro con le onde energetiche aveva inavvertitamente portato alla distruzione del continente. In un'altra incarnazione atlantidea aveva aiutato a unificare i principi spirituali per il loro uso pratico.

Cayce affermò che i talenti di [2795] potessero essere guidati verso canali positivi o negativi. Fu incoraggiato a comprendere il suo vero rapporto nei confronti delle Forze Creatrici e a orientare le sue energie verso quei campi che potessero unire e giovare all'umanità.

I rapporti successivi indicano che [2795] era estremamente interessato alle civiltà antiche, specialmente Lemuria e Atlantide. Studiava le letture su questi argomenti e sperava di scoprire come sfruttare l'energia sempre presente dell'universo. Secondo un'annotazione di Gladys Davis nello schedario, egli continuò a essere in corrispondenza con Hugh Lynn Cayce fino agli anni '50.

In archivio non ci sono ulteriori rapporti.

***Edgar Cayce on the Reincarnation of Famous People, K.J. Todeschi, ARE Press***